FALEGNAMERIA COOPERATIVA

Ubicazione
Via Mulini (tra la "Chenara" e la "Fosina"); p. ed. 660 del CC. di Tesero.

Notizie storiche
Nel 1858 la p. ed. 660 risulta intestata al fabbro Angelo Polo; nel 1899 apparteneva ad una società teserana per la produzione di cemento. Nel 1905 ne era proprietario l'architetto Emilio Paor che continuò la medesima produzione.
Dopo la Grande Guerra, nel 1921 , l'edificio assume il nome di Falegnameria Cooperativa costituita da 15 soci: Erminio Deflorian, Cornelio Delladio, Enrico Delladio, Angelo Delugan, Giorgio Doliana, Antonio Gilmozzi, Francesco Longo, Francesco Molinari, Giuseppe Trettel, Bortolo Vinante, Emilio Vinante, Remigio Vinante, Candido Zeni, Giacomo Zeni e Giuseppe Zeni.
Il 6 marzo 1921 il Presidente della Falegnameria Cooperativa, Erminio Deflorian, presentò al Comune la domanda per innalzare la ex fabbrica di cemento. Il progetto di ristrutturazione, che venne approvato, è esposto in allegato alle presenti schede. La Falegnameria Cooperativa si sciolse nel l967 e rilevato successivamente dalla società I.A.L.T. (poi Bepi Serramenti)

Caratteristiche
Dalla denominazione già si può comprendere che era una società di produzione fondata sul capitale, il lavoro ed il profitto, impiegati o distribuiti in comune. La falegnameria funzionava con forza motrice idrica ed elettrica; utilizzava il legno e produceva serramenti.
La materia prima prevalentemente usata erano assi di pino, larice e abete, acquistate dalla Magnifica Comunità di Fiemme. Il legname non autoctono veniva importato dalle zone di produzione.
Nel lavoro erano utilizzate le macchine alle quali si fa riferimento nella scheda tecnica, ed inoltre gli attrezzi più comuni del falegname, scalpelli e pialle, che venivano affilati in fabbrica. La produzione veniva venduta ad imprese edili nelle valli di Fiemme, Fassa e Gardena e nelle città di Bolzano, Bologna e Milano. Non c'era nessuna difficoltà a collocare i manufatti, perché si produceva esclusivamente su ordinazione.
Nella Cooperativa lavoravano, all'inizio, 15 falegnami per 10 ore al giorno, senza diritto a ferie e senza la garanzia delle attuali assistenze sociali.
L'attività della falegnameria non venne interrotta nemmeno durante la seconda guerra mondiale.

Fonti:
Romedio Gilmozzi ed Emilio Trettel, di Tesero;
documenti dell'Archivio Comunale di Tesero; Libro Fondiario del Comune Catastale di Tesero.

Scheda curata da:
Marco Loffredo, Carla Riz, Claudia Volcan e Renato Zorzi della classe l/B dell'anno scol. 1985/86.

Lodevole Municipio

di

Tesero.

Intenzionati come siamo di innalzare la casa industriale alle Rú in P. edf. del comune di Tesero presentiamo i relativi disegni in base al regolamento edilizio provinciale, e firmati dal mastro costruttore Giuseppe Zorzi di quí.
E preghiamo ci venga accordato il permesso di fabbrica.
Osservando che vicini e confinanti interessati non vene sono.

Tesero li 6 marzo 1921

Girolamo Pellegrini Resp.

COMUNE DI TESERO
Pres. 8 MAR. 1921
N. 3004
Allog. 6

1921
1-144

Protocollo

assunto nella Cancelleria comunale di Tesero, li 17 marzo 1921.

Avanti:
Il Sindaco Deflorian Pietro

Presenti:
Deflorian Ermimio presidente della Cooperativa falegnami

Deflorian Daniene maestro muratore
Zorzi Giuseppe maestro muratore
Vinante Emilio perito legnami.-

MARCA DA BOLLO LIRE DUE

Alla domanda della Falegnameria Cooperativa di Tesero dei 6 marzo 1921, per permesso di rimodare di un piano una parte della fabbrica del comune al civ. No 5 colla currenda 14 corrente mese No. 300/1, veniva indetto il Commissorio sulla faccia del luogo per le trattative di fabbrica prescritte dal §.46 del regolamento edile provinciale.-

Constatato l'intervento delle parti interessate, la commissione edile, esaminato il progetto, lo dichiara ammissibile per riguardi pubblici, sotto l'osservanza delle prescrizioni del regolamento edile provinciale. —

Parti confinanti interessate non ne esistono. —

Deflorian Pietro letto e firmato.

Vinante Emilio Perito legn.
Daniele Deflorian
Giuseppe Zorzi teste
Ermimio Deflorian

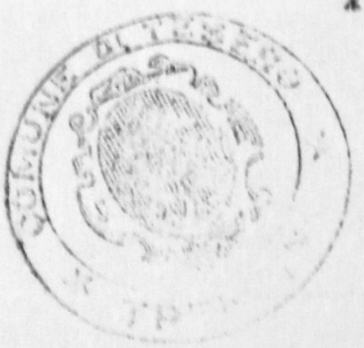
COMUNE DI TESERO
Pres. 17 MAR. 1921
N. 300/2
Allog. 2

No. 300/2

Visto e si approva!

Tesero, li 7 aprile 1921.

Il Sindaco:



COMUNE DI TESERO

No. 300/1

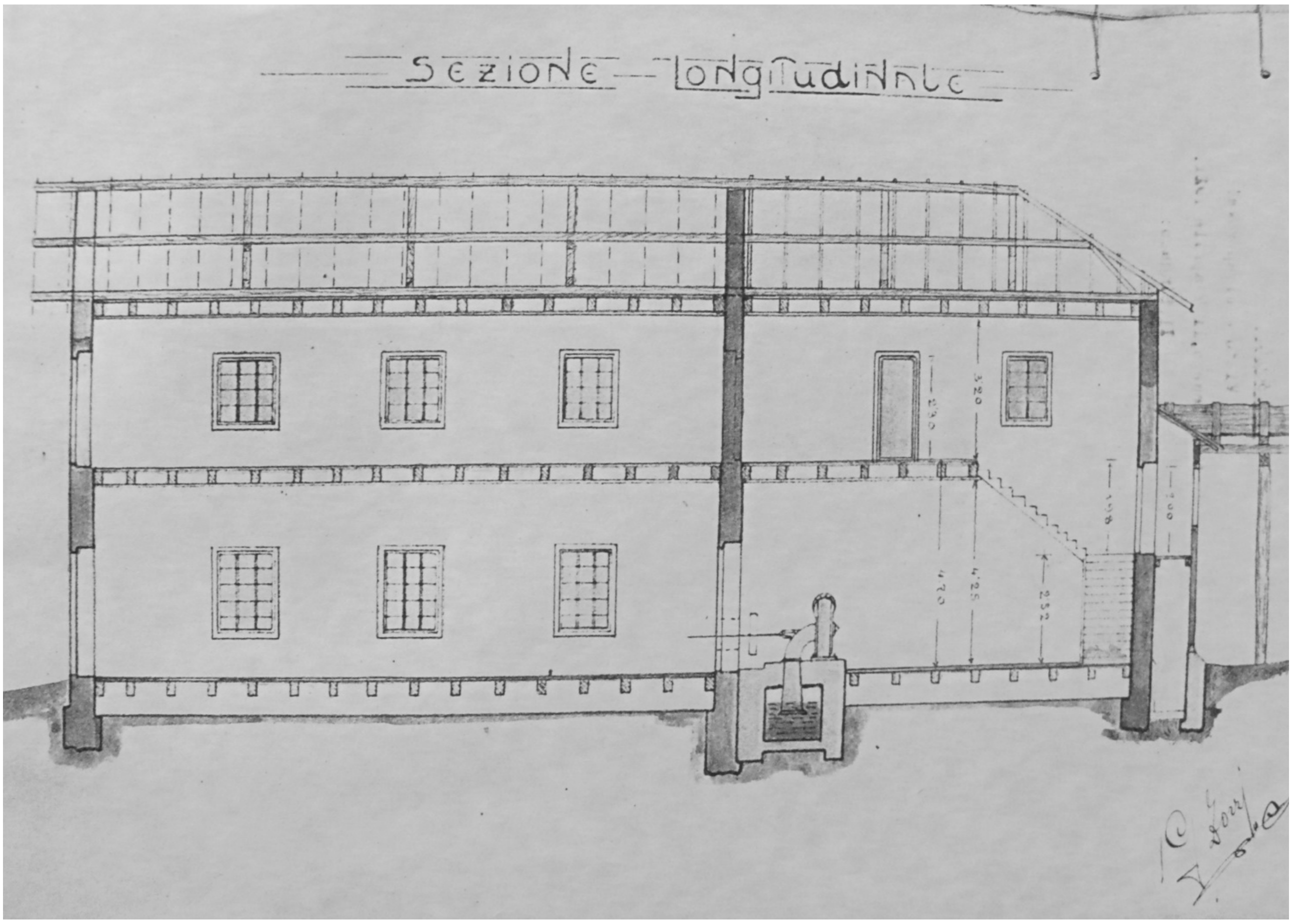
Tesero, li 14 marzo 1921.

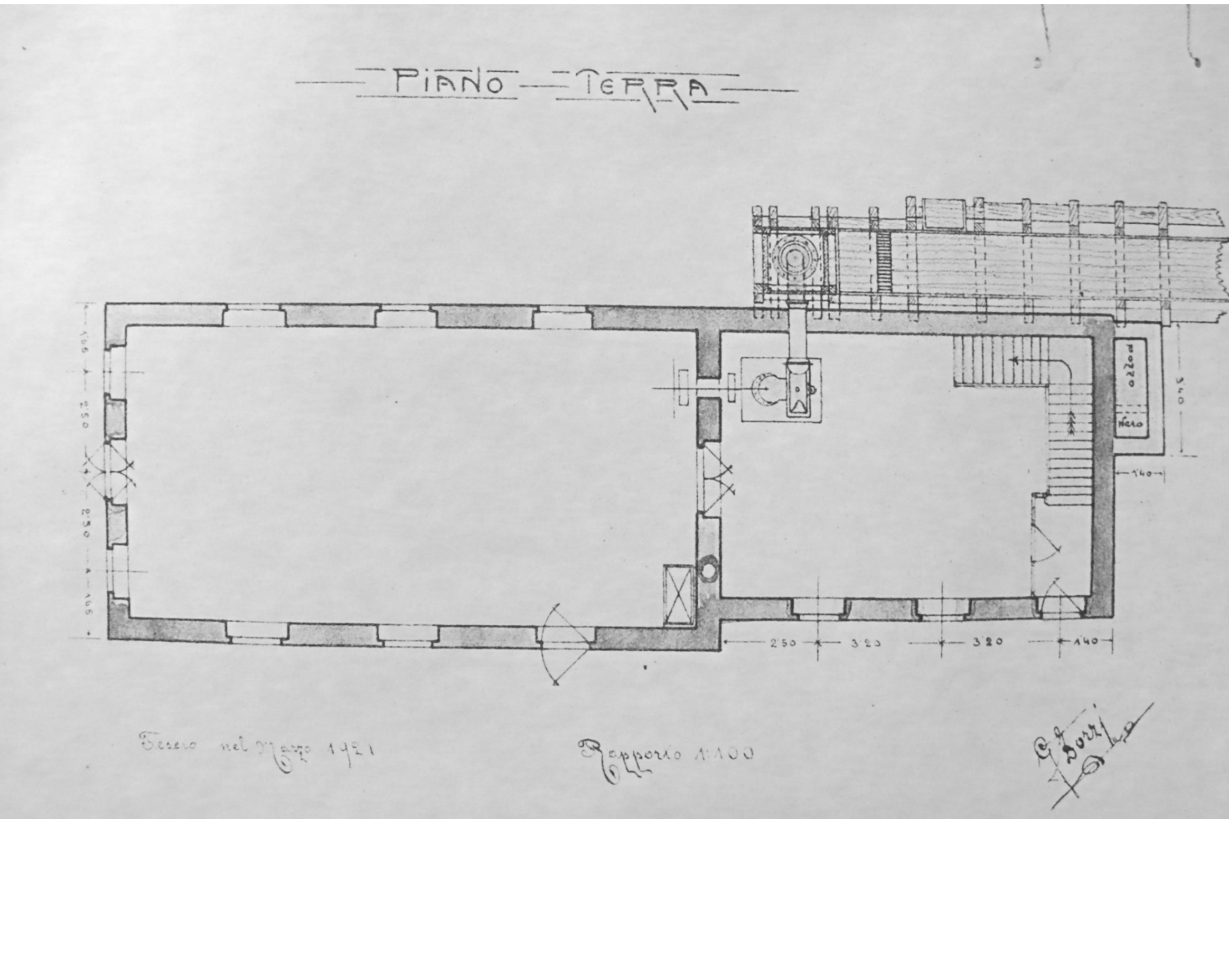
C U R R E N D A

In seguito alla domanda della Falegnameria Cooperativa Tesero del 6 marzo a.c. tendente ad ottenere il permesso politico di fabbrica per rimaltamento della fabbrica del cemento in Tesero l.d. Ru civ.No. 5, a sensi del §.46 del regolamento edile viene indetto un commissorio sulla faccia del luogo per le trattative di fabbrica per il giorno 17 marzo 1921 alle ore 4 pomeridiane, a cui restano invitati ad intervenire le parti interessate, coll'avvertimento che eventuali eccezioni fatte valere dopo il Commissorio non potranno venir prese in considerazione.-

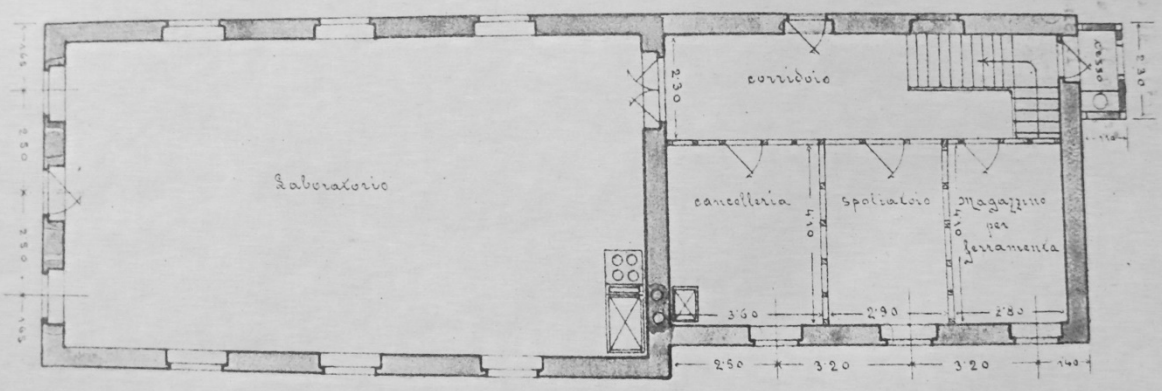
Il Sindaco:
Defloriani

Cognome e nome delle parti invitate al sopraluogo	Data di seguita intimazione	Firma
Defloriani Erminio presidente	15/III	Defloriani Erminio
Viviani Emilio perito legnam	14/III	Viviani Emilio
Zorzi Giuseppe maestro muratore	14/III	Zorzi
Defloriani Daniele maestro muratore	14/III	Defloriani


SEZIONE LONGITUDINALE

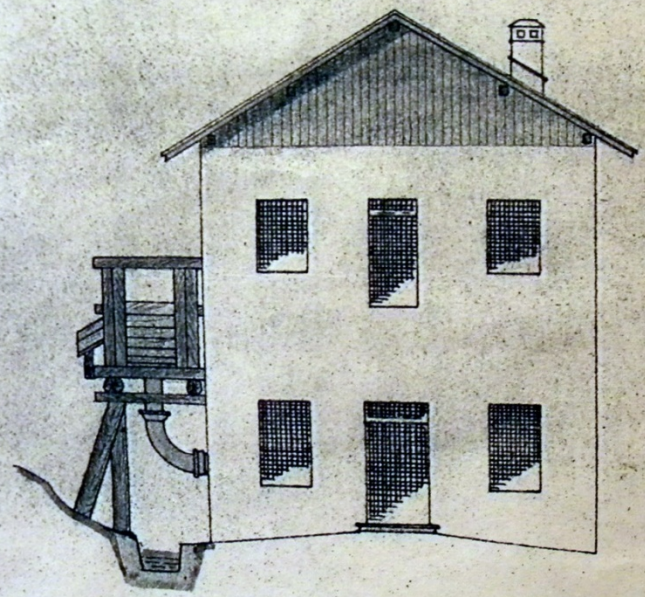

PIANO TERRA
250
320
140
Tesero nel Marzo 1921
Rapporto 1:100

PRIMO PIANO



scalini N. 25
alzata cm. 19
pedata cm. 28

PROSPETTO A MEZZODI



Tesero nel febbraio 1921